

# ISOUARD

**1) - Nicolò (Nicolas), detto Nicolò de Malte**

**Compositore**

**(Musta, Malta, 6 XII 1775 - Parigi 23 III 1818)**



Figlio di un commerciante, fu inviato a Parigi per essere avviato alla carriera militare (marina), ma allo scoppio della rivoluzione rientrò a Malta (1790).

Dedicatosi allora al commercio, studiò contemporaneamente musica con M. A. Vella e con F. Azzopardi e continuò nella doppia attività prima a Palermo, dove fu commesso presso una negoziante ed allievo del maestro N. Amendola, poi a Napoli, dove fu impiegato di banca ed allievo di N. Sala e di P. A. Guglielmi.

Infine, nonostante l'opposizione della famiglia, decise di dedicarsi completamente alla musica; e proprio per accontentare i parenti assunse il nome d'arte *di Nicolò de Malte*.

Esordì come compositore a Firenze, dove del 1794 fece rappresentare con successo la sua prima Opera, successo che si rinnovò con la seconda Opera, rappresentata nello stesso anno a Livorno (*Artaserse*), grazie anche all'interpretazione del Senesino.

Ma i familiari di Nicolò, che ritenevano immorale la carriera teatrale, ottennero che il gran maestro dell'ordine di Malta, M. de Rohan, lo richiamasse in patria e lo nominasse organista del Duomo di San Giovanni, dopo la morte di V. Anfossi, ed in seguito, alla morte di M. Sammartini (1796), maestro di Cappella dell'ordine stesso: cariche che Nicolò tenne fino all'occupazione dei Francesi (1798), che soppressero l'ordine di Malta.

## **BOZZETTO PER L'OPERA "CENDRILLON"**



Isouard si recò allora a Parigi con la famiglia (1799).

Qui R. Kreutzer lo prese subito in simpatia e lo volle come suo collaboratore in alcune Opere.

Ma ben presto riuscì ad emanciparsi ed a guadagnarsi il favore del pubblico.

Il suo maggiore successo fu *Cendrillon*, rappresentata a Parigi nel 1810 (su testo di C. J. Etienne, suo ottimo amico e collaboratore, e di F. B. Hoffman).

Continuatore di A. E. M. Grétry nel genere preferito dell'opéra-comique, la sua fortuna non durò a lungo. Infatti il ritorno a Parigi del ben più geniale F. A. Boieldieu segnò la fine della sua carriera. Quando infine Boieldieu gli venne preferito per la successione a E. N. Méhul all'Accademia di belle arti, il dispiacere insieme all'eccesso di lavoro lo condussero a morte.

Dal 1802 al 1812 aveva partecipato all'impresa editoriale "Le magasin de musique", gestita da Cherubini, Méhul, P. Rode, Kreutzer e Boieldieu.

## **2) - Joseph**

### **Fratello del precedente**

#### **Attore e tenore**

**(Malta 24 VII 1794 - Rouen 23 III 1863)**

Fu direttore di Teatro in varie città francesi e viceispettore dei monumenti della Bassa Senna.

**3) - Sophie Nicole**

**Figlia naturale di Nicolò**

**Dilettante di musica**

**(Parigi 27 XI 1809 - ?)**

**4) - Ninette**

**Sorellastra della precedente**

**Pianista e compositrice**

**(Parigi 1814 - 6 X 1876 - ?)**